# Comune di Pozzuolo Martesana

***Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'***

***Città Metropolitana di Milano***

**ORIGINALE**
**Numero: 42**
**Data: 12-11-2019**

**OGGETTO:** ACQUISIZIONE GRATUITA E ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DI STRADE O PARTE DI SEDIMI STRADALI E LORO PERTINENZE, UTILIZZATI AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENT'ANNI AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA LEGGE 23/12/1998 N. 448. ATTO RICOGNITIVO E PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di novembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

| | | |
|---|---|---|
| **LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA** | **Sindaco** | **Presente** |
| **OLIVARI GIOVANNI PAOLO** | **Vicesindaco** | **Presente** |
| **GARBELLI DANIELE** | **Consigliere** | **Presente** |
| **MORRA EMANUELA** | **Consigliere** | **Presente** |
| **BRAMBILLA MARIA ELENA** | **Consigliere** | **Presente** |
| **CANTONI PAOLO ERMINIO** | **Consigliere** | **Presente** |
| **SABBADINI TECLA** | **Consigliere** | **Assente** |
| **BRESCIANI ELENA** | **Consigliere** | **Presente** |
| **MAFESSONI ILARIA GIULIA** | **Consigliere** | **Presente** |
| **RAVASI MAURIZIO** | **Consigliere** | **Presente** |
| **SIRTORI MATTEO** | **Consigliere** | **Presente** |
| **MASSIRONI ROSANNA** | **Consigliere** | **Presente** |
| **OREGLIO GIOVANNI** | **Consigliere** | **Presente** |

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 il Signor **Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA LUSETTI nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

**Si prosegue con la trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno.**
**Sono presenti n. 12 Consiglieri comunali.**
**Risulta assente n. 1 Consigliere comunale (Sabbadini)**

**IL SINDACO PRESIDENTE**

cede la parola all'Assessore Olivari che relaziona sull'argomento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**
- ai sensi dell'art. 42, 2° comma del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il consiglio comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali *"gli acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2003 è stato approvato il "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, mentre riguardo agli acquisti immobiliari, non risultano approvati atti o regolamenti specifici da parte del Consiglio Comunale;
- riguardo agli acquisti immobiliari, non risultano invece approvati atti o regolamenti specifici da parte del Consiglio Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 31 della Legge 23/12/1998 n.448, i cui commi 21 e 22, testualmente recitano:
- c. 21) *"In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari."*
- c. 22) *"La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito."*

**DATO ATTO CHE:**
- nel territorio del Comune di Pozzuolo Martesana sono presenti innumerevoli casistiche di terreni ed aree, in particolare strade, parcheggi, sedimi stradali e loro pertinenze, utilizzate ad uso pubblico da oltre vent'anni e realizzate in più periodi temporali, riconducibili all'applicazione della norma di cui sopra, intestate a soggetti vari quali, privati, persone fisiche, giuridiche, enti, ecc.;
- in tempi recenti e con proiezione sul futuro prossimo, i competenti uffici comunali hanno evidenziato la necessità di agire d'ufficio, in via sistematica ai sensi di legge per regolarizzare la situazione giuridica e quella di fatto delle medesime aree, per poterne disporre pienamente e con certezza della proprietà, sia per una corretta gestione tecnica, che per qualsiasi lavoro e intervento manutentivo da effettuare sulle stesse, al pari degli altri sedimi stradali aperti all'uso pubblico, già di proprietà del Comune di Pozzuolo Martesana;
- sono pervenute e pervengono tutt'ora richieste da parte di soggetti privati, di regolarizzazione della cessione di dette aree ricadenti nella situazione di cui trattasi con l'accorpamento al demanio stradale, molte delle quali in occasione di verifiche catastali della proprietà immobiliare, accentuata dall'informatizzazione degli atti catastali, ed accesso alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate, per effettuare dichiarazioni di successione, pagamento di tasse e tributi in genere;
- nell'ambito di un'indagine più ampia di ricognizione del proprio patrimonio immobiliare ed in particolare ad una specifica revisione dell'inventario, occorre procedere ad ovviare all'anomalia creatasi per la mancata formalizzazione delle cessioni di terreni già di uso pubblico, in prevalenza a sedimi stradali e pertinenze, derivate principalmente dalla stipula di convenzioni, in ambito di piani attuativi d'ufficio, cha

da atti unilaterali d'obbligo, o in ambito del rilascio di vecchi titolo abilitativi quali Nulla Osta di costruzione, Licenze Edilizie, Concessioni Edilizie, ecc;

**CONSIDERATO CHE:**

- la richiamata norma di cui al comma 21 dell'art. 31 della Legge n. 448/1998, consente con semplice provvedimento dell'Amministrazione comunale da registrare e trascrivere gratuitamente presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, la regolarizzazione dell'avvenuto passaggio delle proprietà dei sedimi stradali oggetto di accorpamento;
- è opportuno agire in via sistematica ai sensi di legge per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose aree già destinate all'uso pubblico ultra-ventennale, garantendo il raggiungimento dell'obiettivo finale di razionalizzazione, gestione e governo efficiente ed efficace del patrimonio pubblico, sia dal punto di vista giuridico che tecnico, con particolare riferimento al demanio stradale;
- la definizione di modalità operative garantisce altresì una risposta efficiente ed efficace, per lo snellimento del procedimento tecnico-amministrativo;
- l'acquisizione delle aree in questione non avrà alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio del Comune in termini di costi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed arredo, essendo gli stessi già a carico dell'Ente, trattandosi di aree di fatto utilizzate come strade e/o sedimi stradali pubblici da oltre vent'anni;

**RICHIAMATA** in proposito la Sentenza 18/3/2019, n. 1727, sez. V, del Consiglio di Stato, circa il riconoscimento di una situazione di fatto corrispondente all'esercizio della servitù di pubblico transito e nella quale:

- è riportato che *«alla stregua dei principi e delle norme (artt. 822, comma 2, 823, 824 e 825 cod. civ.) che regolano il demanio stradale comunale e la sua condizione giuridica, non solo il diritto di proprietà, ma anche il diritto reale di servitù presuppone un titolo giuridicamente idoneo alla sua costituzione (ex art. 825 cod. civ.).»*
- è ribadito il principio per il quale: *"Affinché un'area privata venga a far parte del demanio stradale e assuma, quindi, la natura di strada pubblica, non basta né che vi si esplichi di fatto il transito del pubblico (con la sua concreta, effettiva e attuale destinazione al pubblico transito e la occupazione sine titolo dell'area da parte della pubblica amministrazione), né la mera previsione programmatica della sua destinazione a strada pubblica, né l'intervento di atti di riconoscimento da parte dell'amministrazione medesima circa la funzione da essa assolta, ma è necessario che la strada risulti di proprietà di un ente pubblico territoriale in base a un atto o a un fatto (convenzione, espropriazione, usucapione, ecc.) idoneo a trasferire il dominio e che essa venga destinata, con una manifestazione di volontà espressa o tacita dell'ente all'uso pubblico (inequivocabile è in tal senso l'inciso "se appartengono ... ai comuni" proprio dell'art. 824, primo comma, cod. civ.)"* (così Cass., sez. II, 25 gennaio 2000, n. 823, cui è conforme la giurisprudenza di legittimità successiva, fino a Cass., sez. II, 28 settembre 2010, n. 20405 e 2 febbraio 2017, n. 2795; cfr., tra le più recenti, anche Cons. Stato, V, 31 agosto 2017, n. 4141). *»*
- è premesso che, *«ove finalizzato al riconoscimento dell'acquisto per usucapione di una servitù di pubblico transito, il relativo accertamento rientra nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria (cfr., da ultimo, Cass. S.U., 23 dicembre 2016, n. 26897);*
- è motivato che *«non è affatto sufficiente il riconoscimento di un'utilizzazione sporadica ed occasionale di un luogo di passaggio da parte di diversi cittadini, anche se in un arco temporale di lunga durata, qualora non ne sia accertata l'idoneità a soddisfare esigenze di carattere pubblico (cfr. Cons. Stato, V, 1 dicembre 2003, n. 7831; id., V, 16 ottobre 2017, n. 4791). L'idoneità di una strada ad essere qualificata di uso pubblico presuppone, in primo luogo, che essa abbia caratteristiche strutturali che la rendano percorribile da parte di una collettività indistinta di persone e che ne consentano l'uso per esigenze di interesse generale, e non per l'utilità privata di ciascuno; presuppone quindi anche caratteristiche funzionali che rendano il passaggio esercitabile* uti cives *e non* uti singuli*, come nel caso in cui la strada venga utilizzata come unico o più frequente o favorevole percorso di collegamento tra due parti del territorio comunale (non essendo invece pubblico l'uso consistente nel passaggio esercitato unicamente dai proprietari di determinati fondi in dipendenza della relativa ubicazione o su strade destinate a servire soltanto un edificio o un complesso di edifici: cfr. Cons. Stato, V, 14 febbraio 2012, n. 728). Ulteriori possibili indici dell'uso pubblico di una strada si rinvengono nell'esercizio da parte del comune di poteri di polizia o di regolamento della circolazione stradale, con apposizione della relativa segnaletica e gestione del territorio secondo quanto previsto dal codice della strada (cfr. Cons. Stato, 2 ottobre 2018,*

*n. 5643). Così si è affermato nella giurisprudenza amministrativa che l'uso pubblico sussiste laddove la strada vicinale possa essere percorsa da tutti i cittadini per una molteplicità di usi e con una molteplicità di mezzi, di modo che il comune possa introdurre limitazioni al traffico, come per il resto della viabilità comunale (Cons. Stato, V, 4 marzo 2010, n. 1266), o la strada sia inserita nella viabilità cittadina in ragione dell'effettiva situazione dei luoghi (Cons. Stato, V, 9 giugno 2008, n. 2864) e non per formale provvedimento dell'amministrazione cui non corrisponda un pubblico uso (cfr. Cons. Stato, V, 31 agosto 2017, n. 4141)»*;

- è richiamato che *"perché si costituisca per usucapione una servitù pubblica di passaggio su una strada privata, è necessario che concorrano contemporaneamente le seguenti condizioni: 1) l'uso generalizzato del passaggio da parte di una collettività indeterminata di individui, considerati "uti cives" in quanto portatori di un interesse generale, non essendo sufficiente un'utilizzazione "uti singuli", cioè finalizzata a soddisfare un personale esclusivo interesse per il più agevole accesso ad un determinato immobile di proprietà privata; 2) l'oggettiva idoneità del bene a soddisfare il fine di pubblico interesse perseguito tramite l'esercizio della servitù ; 3) il protrarsi dell'uso per il tempo necessario all'usucapione" (Cass., II, 29 novembre 2017, n. 28632). »*
- è stabilito infine che *«l'onere della prova dell'uso pubblico grava sul Comune»*;

e pertanto per quanto fin qui esposto, compete al Consiglio Comunale accertare l'esistenza o meno dell'uso pubblico derivante dall'utilizzo da parte della collettività di una strada, per il collegamento a luoghi di uso comune o per conseguire fini di pubblico interesse corrispondenti a quelli a cui servono i beni demaniali;

**RITENUTO,** relativamente alle caratteristiche e presupposti necessari per l'individuazione dell'interesse generale all'acquisizione di nuove aree private destinate alla viabilità, di verificare l'esistenza dei seguenti requisiti:

- funzionalità del sedime alla rete di viabilità comunale esistente, ovvero la sua individuazione nella strumentazione di pianificazione generale del Piano di Governo del Territorio e/o del Piano Urbano del Traffico;
- buono stato di fatto generale delle aree, prive di esigenze manutentive particolari;
- immediata disponibilità delle aree con unanimità dei consensi alla cessione gratuita dei proprietari;
- presenza di opere di urbanizzazione primaria;
- riscontro di sopravvenute oggettive e non temporanee modificazioni del loro utilizzo e del traffico veicolare insistente sulle stesse;

**RITENUTO** altresì necessario, oltre alla verifica dei presupposti di cui al punto precedente, individuare una procedura per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento, rivolta ai soggetti che intendessero cedere gratuitamente le aree ricadenti nella casistica in questione, determinando le seguenti attività:

a) la porzione di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate catastalmente con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti e, se non ancora identificate in tal senso, le spese per il frazionamento ed eventuali atti catastali saranno svolti a cura e spese dei soggetti richiedenti la regolarizzazione;
b) ogni intestatario e/o avente titolo, dovrà sottoscrivere la modulistica che verrà predisposta dai competenti uffici comunali, resa disponibile anche sul sito internet del Comune, nonché produrre tutta la documentazione richiesta dal caso, non in possesso o reperibile da parte qui questa amministrazione comunale, stabilendo sin d'ora che non verrà attivata la suddetta procedura per la volontà di cessione di quote parziali di proprietà, occorrendo l'accordo di tutti i soggetti titolari di una singola particella. Per i casi di richieste già pervenute all'amministrazione comunale, si procederà nel rispetto delle presenti disposizioni, chiedendo eventualmente, l'adeguamento, integrazione o sottoscrizione della modulistica all'uopo predisposta;
c) a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, secondo i requisiti di utilità generale e pubblica in merito all'interesse della collettività all'accorpamento al demanio stradale comunale e verifica della rispondenza alla casistica in oggetto, il responsabile del competente Settore Patrimonio dell'ente, definisce l'avvio del procedimento di accorpamento con la redazione di specifica proposta, la sottoporre in visione alla Giunta Comunale ed in seguito a presa d'atto, conclude il procedimento con specifica determinazione, in cui vengono accettate le proposte di cessione gratuita delle aree sopra menzionate e disposto l'accorpamento al demanio stradale comunale;

d) la registrazione e trascrizione gratuita ai pubblici registri della suddetta determinazione, avverrà a cura del Comune di Pozzuolo Martesana, attraverso i propri uffici e di concerto con il Segretario Comunale, per le rispettive competenze, con la procedura informatizzata prevista dell'Agenzia delle Entrate, stabilendo sin d'ora che in caso di impossibilità tecnica, o per mancanza di personale qualificato o perché gravato da altre incombenze da motivare nell'istruttoria del procedimento, di provvedere con incarico a notaio o personale qualificato esterno, il cui costo sarà di norma suddiviso equamente tra il Comune e i soggetti richiedenti la regolarizzazione della cessione;
e) non è previsto il riconoscimento ai richiedenti di alcun tipo di indennizzo, il procedimento di norma si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Pozzuolo Martesana con la trascrizione degli atti presso i pubblici registri immobiliari.

**DATO ATTO** che ai sensi della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Sandro Antognetti;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/00;

**RICHIAMATO** quanto segue:
- Il T.U. D.lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- Il D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- Il D.lgs. 23/06/2011, n.118;
- Il D.lgs. 18/04/2016 n. 50;
- Il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
- Il Codice Civile;
- Il vigente Statuto Comunale;
- il decreto del presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 14 del 28/06/2019 di attribuzione delle funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 D.lgs. n. 267/2000 e di posizione organizzativa del settore 8 "LL.PP., Manutenzioni, Patrimonio e Sicurezza" al Geom. Sandro Antognetti;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale di Pozzuolo Martesana con atto n.15 del 21/03/2017;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pozzuolo Martesana n. 9 del 11/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021 del Comune di Pozzuolo Martesana;

**DATO ATTO**, inoltre, che è stata eseguita la verifica preventiva della coerenza del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE,** espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 12 - assenti n. 1 (Sabbadini)
Consiglieri votanti n. 12
**Voti favorevoli n. 12 unanimità**
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

**D E L I B E R A**

1. **DI DARE ATTO** che le motivazioni argomentate in premessa si intendono interamente confermare quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. **DI ESPRIMERE** il proprio indirizzo favorevole all'accorpamento al demanio stradale del Comune di Pozzuolo Martesana, di porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre vent'anni, ai sensi della legge 23/12/1998 n. 448, previa l'acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari;

3. **DI AUTORIZZARE** il competente ufficio ad eseguire ai sensi della citata legge le procedure di acquisizione gratuita delle aree suddette, comprensive di registrazione e trascrizione anch'esse gratuite ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 448/1998 e procedere al successivo accorpamento al demanio stradale comunale, previo l'esperimento delle valutazioni citate in premessa e qui confermate, circa le caratteristiche e presupposti necessari per l'individuazione dell'interesse generale all'acquisizione delle stesse aree, verificando l'esistenza dei seguenti requisiti:
   - funzionalità del sedime alla rete di viabilità comunale esistente, ovvero la sua individuazione nella strumentazione di pianificazione urbanistica generale del Piano di Governo del Territorio e/o del Piano Urbano del Traffico;
   - buono stato di fatto generale delle aree, prive di esigenze manutentive particolari;
   - immediata disponibilità delle aree con unanimità dei consensi alla cessione gratuita dei proprietari;
   - presenza di opere di urbanizzazione primaria;
   - riscontro di sopravvenute oggettive e non temporanee modificazioni del loro utilizzo e del traffico veicolare insistente sulle stesse;

4. **DI DISPORRE** altresì, oltre alla verifica dei presupposti di cui al punto precedente, la procedura per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento, rivolta ai soggetti che intendessero cedere gratuitamente le aree ricadenti nella casistica in oggetto, determinando le seguenti attività:
   a) la porzione di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate catastalmente con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti e, se non ancora identificate in tal senso, le spese per il frazionamento ed eventuali atti catastali saranno svolti a cura e spese dei soggetti richiedenti la regolarizzazione;
   b) ogni intestatario e/o avente titolo, dovrà sottoscrivere la modulistica che verrà predisposta dai competenti uffici comunali, resa disponibile anche sul sito internet del Comune, nonché produrre tutta la documentazione richiesta dal caso, non in possesso o reperibile da parte qui questa amministrazione comunale, stabilendo sin d'ora che non verrà attivata la suddetta procedura per la volontà di cessione di quote parziali di proprietà, occorrendo l'accordo di tutti i soggetti titolari di una singola particella. Per i casi di richieste già pervenute all'amministrazione comunale, si procederà nel rispetto delle presenti disposizioni, chiedendo eventualmente, l'adeguamento, integrazione o sottoscrizione della modulistica all'uopo predisposta;
   c) a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, secondo i requisiti di utilità generale e pubblica in merito all'interesse della collettività all'accorpamento al demanio stradale comunale e verifica della rispondenza alla casistica in oggetto, il responsabile del competente Settore Patrimonio dell'ente, definisce l'avvio del procedimento di accorpamento con la redazione di specifica proposta, la sottoporre in visione alla Giunta Comunale ed in seguito a presa d'atto, conclude il procedimento con specifica determinazione, in cui vengono accettate le proposte di cessione gratuita delle aree sopra menzionate e disposto l'accorpamento al demanio stradale comunale;
   d) la registrazione e trascrizione gratuita ai pubblici registri della suddetta determinazione, avverrà a cura del Comune di Pozzuolo Martesana, attraverso i propri uffici e di concerto con il Segretario Comunale, per le rispettive competenze, con la procedura informatizzata prevista dell'Agenzia delle Entrate, stabilendo sin d'ora che in caso di impossibilità tecnica, o per mancanza di personale qualificato o perché gravato da altre incombenze da motivare nell'istruttoria del procedimento, di provvedere con incarico a notaio o personale qualificato esterno, il cui costo sarà di norma suddiviso equamente tra il Comune e i soggetti richiedenti la regolarizzazione della cessione;
   e) non è previsto il riconoscimento ai richiedenti di alcun tipo di indennizzo, il procedimento di norma si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Pozzuolo Martesana con la trascrizione degli atti presso i pubblici registri immobiliari;

5. **DI PRECISARE** che la competenza a disporre l'acquisizione delle aree, pur restando in capo al Consiglio Comunale, una volta ricevute le disponibilità alla cessione delle stesse da parte dei privati interessati ed effettuata favorevolmente l'istruttoria del procedimento in precedenza descritta, lo stesso Consiglio non verrà nuovamente coinvolto, salvo i casi in cui il procedimento dia luogo a incertezza o dubbio nella valutazione delle caratteristiche delle aree medesime in rapporto alla finalità della presente deliberazione;

6. **DI PROCEDERE**, in aggiunta all'ordinaria pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di 15 giorni consecutivi, alla pubblicazione di apposita comunicazione sul Sito internet nelle forme che si riterranno più efficaci per rendere edotti gli interessati di tale opportunità;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE,** espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 12 - assenti n. 1 (Sabbadini)
Consiglieri votanti n. 12
**Voti favorevoli n. 12 unanimità**
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 -comma IV - del D. Lgs.267/2000 al fine di procedere con celerità alla procedura sopra indicata e per rispondere alle istanze già pervenute.

# Comune di
# Pozzuolo Martesana

***Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'***

***Citta' Metropolitana di Milano***

Esaminata la proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 43 da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: ACQUISIZIONE GRATUITA E ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DI STRADE O PARTE DI SEDIMI STRADALI E LORO PERTINENZE, UTILIZZATI AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENT'ANNI AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA LEGGE 23/12/1998 N. 448. ATTO RICOGNITIVO E PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

si esprime il seguente parere:

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 06-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sandro Antognetti
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005

# Comune di
# Pozzuolo Martesana
***Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'***
***Citta' Metropolitana di Milano***

Esaminata la proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 43 da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: ACQUISIZIONE GRATUITA E ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DI STRADE O PARTE DI SEDIMI STRADALI E LORO PERTINENZE, UTILIZZATI AD USO PUBBLICO DA OLTRE VENT'ANNI AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA LEGGE 23/12/1998 N. 448. ATTO RICOGNITIVO E PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

si esprime il seguente parere:

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e art. 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere

Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000) della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 07-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Lucio Marotta
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale n. 42 del 12-11-2019

IL SINDACO
Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA LUSETTI
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pozzuolo Martesana,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pozzuolo Martesana, 12-11-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ENRICO ANTONIO CAMERIERE
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005